

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla fuga di sostanze tossiche avvenuta il 10 luglio 1976 nello
stabilimento ICMESA e sui rischi potenziali per la salute e per
l'ambiente derivanti da attività industriali

MERCOLEDÌ 8 MARZO 1978, ORE 16. — *Presidenza del Presidente ORSINI BRUNO.*

Il Presidente comunica che, nei giorni scorsi, sono pervenuti i seguenti documenti:

— da parte del Presidente della Regione Lombardia: l'organigramma degli enti tecnici e politici che operano nella zona inquinata;

— da parte del Presidente del Comitato di coordinamento dei tre consorzi sanitari di Brianza-Seveso, che li ha presentati al II Gruppo di lavoro: un rapporto a questa Commissione, redatto a cura di detto Comitato; una relazione sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'ICMESA, redatta a cura dello SMAL del Consorzio sanitario Brianza-Seveso 1; una relazione sugli interventi previsti dal programma operativo n. 3 della legge regionale del 17 gennaio 1977, redatta a cura del Comitato di coordinamento dei tre consorzi sanitari; copia della lettera inviata al Presidente di detto Comitato dal professor Franco Bonetti in merito alla situazione veterinaria nel quartiere San Bernardo di Nova Milanese alla data del 16 febbraio 1978;

— da parte del medico provinciale aggiunto di Seveso, dottor Zambrelli, che le ha presentate al II Gruppo di lavoro: una relazione sull'evento del 10 luglio 1976; copia di n. 21 documenti concernenti gli aspetti formali dell'Ufficio del medico provinciale, i suoi compiti, la sua attività politico-amministrativa e quella tecnico-scientifica;

— da parte del sindaco di Seveso: copia delle sentenze n. 377 e n. 736 emesse dal

Pretore di Desio rispettivamente in data 3 luglio 1973 e 15 giugno 1976; copia di numero 26 ordinanze municipali emanate tra il 30 luglio 1976 e il 20 dicembre 1977; prospetto relativo agli interventi economici del Comune a favore della popolazione di Seveso; copia del verbale della deliberazione assunta dalla Giunta municipale di Seveso in data 17 gennaio 1978 in ordine alla situazione determinatasi a seguito dell'evento del 10 luglio 1976; copia di una mozione del Consiglio comunale di Seveso (15 febbraio 1978); copia di un documento redatto dall'assessore alla Sanità (15 febbraio 1978).

Il Presidente comunica inoltre che l'avvocato Giuseppe Prisco, difensore in Italia dei signori Waldvogel e Sambeth lo ha informato che questi — sentiti anche i loro legali svizzeri — si sono dichiarati a disposizione della Commissione per essere ascoltati presso l'Ambasciata d'Italia a Berna. A seguito di tale comunicazione, e dopo aver sentito l'Ufficio di presidenza allargato ai rappresentanti di tutti i Gruppi, ha chiesto al Ministro degli affari esteri di voler disporre, per via diplomatica, che ciò potesse aver luogo in data 13 marzo.

Avendo avuto risposta affermativa, invita la Commissione — su conforme parere dell'Ufficio di Presidenza — e a deliberare che all'audizione dei signori Waldvogel e Sambeth proceda l'Ufficio di Presidenza allargato ai rappresentanti di tutti i Gruppi.

La Commissione delibera in conformità.

Il Presidente comunica che, a richiesta del IV Gruppo di lavoro, il professor Marco Di Raimondo, assistente ordinario di diritto am-

ministrativo e professore incaricato di diritto regionale al corso di perfezionamento in diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, ha accettato di collaborare all'elaborazione delle proposte concernenti la normativa di cui all'articolo 3 della legge 16 giugno 1977, numero 357.

La Commissione concorda.

Il senatore Romanò propone che, in quest'ultima fase dei lavori, il IV Gruppo — del quale è coordinatore — venga integrato con la partecipazione di altri componenti la Commissione.

La Commissione, accogliendo tale proposta, stabilisce che i vari Gruppi facciano pervenire le rispettive designazioni alla Presidenza entro 10 giorni da oggi.

Il Presidente, infine, rende nota la richiesta dei rappresentanti del Gruppo socialista di rinviare ad una seduta della prossima settimana la discussione dello schema di relazione finale della Commissione.

La Commissione rinvia alla seduta di mercoledì 15 marzo prossimo venturo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17.
